



COMUNE DI PALERMO
IV CIRCOSCRIZIONE

Verbale della seduta del 06/03/2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno sei del mese di Marzo in Palermo, nella Sala Consiliare della sede Circoscrizionale sita in Viale della Regione Siciliana n° 95, il Consiglio Circoscrizionale convocato dal Presidente con **avviso n. 461 del 27/02/2014**, ai sensi delle vigenti norme di legge statutarie e regolamentari, **assistito dall' Esp.to Amm.vo Anna Maria Geraci**

Alle ore 10,20 il Presidente , invita l' Esp.to Amm.vo Anna Maria Geraci nella qualità di Segretario, ad effettuare l'appello, al termine del quale risultano assenti i Consiglieri: Di Vincenti, Mancuso, Reina.

Verificato il numero legale dichiara aperta la seduta nominando scrutatori i Conss. Buccola, Fanciuso, Lepre.

Il Presidente – comunica che oggi la seduta verterà sui problemi dell' edilizia scolastica, ringrazia per l' intervento in Aula l' Ass.re Evola e l' Ing. Scotto del Settore COIME, nonché i tecnici e i rappresentanti delle scuole.

Questa riunione è nata dal crollo di calcinaccio nella scuola Bragaglia dove è intervenuta la Procura della Repubblica che ha dato corso alle indagini.

Al momento gli alunni sono costretti ai doppi turni.

Da parte della IV Circoscrizione ci sono state delle richieste pressanti di intervento immediato per le strutture scolastiche, ma queste tardano ad essere rese esecutive.

A ciò si aggiunge lo scarso stanziamento di fondi per la manutenzione delle scuole nel territorio della IV.

L' Ass.re Evola – interviene relazionando sulla condizione in cui versano le strutture scolastiche in tutta la città di Palermo, più volte è stato richiesto un incontro con il Prefetto il quale nel frattempo è cambiato, ma ancora nulla.

Detto ciò denuncia le procedure burocratiche che ad oggi sono prolisse in modo poco utile, suo intento è quello di raddoppiare le cifre preposte per gli interventi negli edifici scolastici, carenti di manutenzione da anni, al fine di dare respiro ai Dirigenti scolastici oberati di lamentele.

È stato richiesto al Segretario Generale un incontro per fare il punto della situazione, in considerazione del fatto che già erano stati resi disponibili 500 mila euro per la manutenzione di 11 scuole, da lì a poco gli interventi richiesti sono divenuti 52, ovviamente per realizzare tutto quanto si attendono le gare d' appalto.

Il Presidente – lamenta che nel territorio della IV sono stati previsti interventi per 4 scuole a fronte delle 72 che urgono di interventi.

Per quanto concerne la scuola Bragaglia, non comprende il motivo per il quale l'Arch. Mereo abbia fatto interdire tutta la struttura, nonostante la perizia dei VV.FF. era stata con parere di agibilità.

L' Ass.re Evola – procede relazionando sulla situazione della scuola Cavour, che è chiusa in quanto dai rubinetti fuori escono liquami, ciò accade per l' errata pendenza delle tubazioni, dove per altro è stata rilevata la presenza di amianto.

Il Presidente – ribatte sottolineando che può essere chiuso il piano interrato, ma il piano terra potrebbe essere usato in tutta sicurezza, occorre solo l' autorizzazione da parte dell'

Amministrazione per potere usare i fondi della scuola al fine di operare piccoli interventi di ristrutturazione.

La Vice Preside scuola Cavour – interviene sottolineando che i doppi turni hanno creato grandi disagi alle famiglie, ciò può essere risolto definendo i piccoli lavori al piano terra della scuola Cavour, inoltre se si sblocca la situazione della scuola Bragaglia il problema verrebbe contenuto.

L' Ing. Scotto – sottolinea che non si può intervenire all'interno delle scuole per rimuovere l' amianto, l' iter è diverso.

Il V. Presidente – denuncia lo stato di degrado in cui versa la scuola Bonanno dopo l' inizio a Luglio dei lavori da parte del COIME, lasciati in asso qualche mese dopo, il materiale di risulta si trova ancora sul posto e viene calpestato giornalmente dagli alunni, che potrebbero incorrere in incidenti.

Parte di quest' area è transennata, l'altra è accessibile a tutti già da mesi.

Il Cons. Buscemi – ringrazia gli intervenuti e coglie l' occasione per informarli sulle condizioni in cui versa la palestra della scuola Mantegna – Borsellino, chiedendo di darle un' attenzione maggiore.

Il Perito Maniscalco – risponde che è stato predisposto un accordo quadro che darà la possibilità di intervenire in tutte le scuole di Palermo attraverso delle gare d' appalto per scegliere le ditte appaltatrici che verranno contattate ogni qual volta se ne richieda l' intervento. Questo per snellire un iter divenuto troppo lungo.

Il Cons. Lepre – chiede notizie sul plesso Enea Rossi che lamenta problemi strutturali e chiede se sia stata inserita nel programma di ristrutturazione.

Il Perito Maniscalco – risponde che si stà lavorando affinché tutto il plesso venga reso agibile.

L'Arch. Romeo dell' Edilizia Scolastica – comunica che si stà informando sul materiale di risulta che persiste nella scuola Bonanno dopo gli scavi fatti per effettuare sondaggi.

Non comprende come sia possibile che questa situazione continui a persistere anche dopo che era stato richiesto al COIME, da parte dell' Edilizia Scolastica, di definire i lavori e ripristinare l'area in questione.

Oggi comunica che provvederà ad impegnarsi per fare rimuovere il materiale.

Il Cons. Potenza – pone in atto il problema apertura Asili Nido (Drago, Danisinni).

L'Ass.re Evola – risponde che i finanziamenti sono stati sbloccati e a breve partiranno i lavori.

Il Cons. Potenza – denuncia le problematiche che comporta l' iter burocratico Amministrativo.

Il Cons. Abbonato – fa notare che i problemi della scuola dovrebbero essere trattati dai Dirigenti scolastici in sinergia con l' Ass.re e i tecnici, la IV Circoscrizione è solo un anello di raccordo.

Anche la relazione dei VV.FF. non può precludere la chiusura di una scuola, le emergenze dovrebbero fornirle coloro che vivono la struttura scolastica.

Oggi chiede notizie significative al fine di informare i cittadini sulle condizioni delle scuole, è vergognoso che non si riescano a fornire agli alunni ambienti dignitosi dove potere esercitare il diritto allo studio.

La V. Preside della scuola Bonanno – interviene sottolineando che oggi si trova in Aula per ottenere risposte sul ripristino della palestra, i bambini che frequentano quella struttura hanno diritto, come tutti gli altri, ad esercitare l' educazione fisica a scuola.

Il Cons. Tuzzolino – informa gli astanti che aveva riposto delle aspettative sulla conferenza di oggi, ma alla luce dei fatti il quadro che ne esce è disastroso.

L'Arch. De Angelis Edilizia Scolastica – sottolinea che i rapporti con i Dirigenti scolastici ci sono sempre stati per cui è superfluo ribadirlo.

Per quanto riguarda la palestra della scuola Bonanno era già stata attenzionata, ma in seguito la Preside ha preferito usare i fondi per sostituire gli infissi ritenendoli prioritari.

Il Presidente del Consiglio di Istituto scuola Bonanno – chiede se i fondi in carico alla scuola possano essere utilizzati per ripristinare la palestra.

L'Ass.re Evola – risponde che per ristrutturare e mettere in sicurezza quel tipo di struttura occorrono molti soldi e sicuramente quelli di cui dispone la scuola non basterebbero.

Il Presidente – traccia il bilancio della giornata, sottolineando che occorrerebbe un maggiore raccordo tra i vari uffici dell' Amministrazione.

Per quanto riguarda l' emergenza scolastica occorrerebbe creare una task force al fine di dare respiro alle strutture scolastiche.

Detto ciò ringrazia gli intervenuti e dà la parola all' Ass.re Evola che conclude ribadendo che i finanziamenti per le scuole vengono erogati, non accetta le accuse che le vengono mosse, in quanto lei stessa si è sempre battuta affinché venisse fatta la manutenzione nelle strutture.

A questo punto chiede al Consiglio tutto di partecipare ad un tavolo tecnico tra 15 giorni.

Alle ore 12,55 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
(Esp.to Amm.vo A.M. Geraci)



Il Presidente
(Silvio Moncada)

